

FAQ IMPRESE TURISTICHE (21.07.2014)

1. D. Quali sono i soggetti beneficiari?

R. I beneficiari sono **esclusivamente** le imprese turistiche che gestiscono strutture ricettive turistiche alberghiere (quindi devono esercitare l'attività ricettiva in via principale ed eventualmente secondariamente anche quella di bar/ristorante).

2. D. Gli affittacamere, i rifugi alpini e gli agriturismi possono accedere al contributo?

R. No.

3. D. È possibile richiedere il contributo per ristrutturare un immobile al fine di avviare successivamente una nuova impresa alberghiera?

R. No, il requisito soggettivo di ammissibilità deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

Il punteggio aggiuntivo previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a) del Regolamento viene riconosciuto alle imprese iscritte da meno di un anno al registro delle imprese, come specificato dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del Regolamento stesso.

4. D. E' possibile richiedere il contributo per un intervento su una struttura ricettiva alberghiera situata nel territorio individuato dal Regolamento, quando la sede legale dell'impresa turistica è al di fuori di tale territorio?

R. Sì.

5. D. Qual è il territorio individuato dal Regolamento?

R. E' il territorio delle zone montane omogenee individuate dall'articolo 2 e dall'allegato A della l.r. 33/2002, lettere da a) a d).

Si tratta quindi delle zone montane omogenee della Carnia, del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, del Pordenonese e del Torre, Natisone e Collio, con l'esclusione della zona del Carso.

6. D. L'articolo 9, comma 1, lettera m) del Regolamento prevede un punteggio aggiuntivo per interventi localizzati nelle zone B e C individuate dalla deliberazione n. 3303 del 31/10/2000 della Giunta regionale. Si può presentare domanda anche per interventi localizzati nella zona A?

R. Sì, semplicemente in questo caso non verrà riconosciuto punteggio aggiuntivo.

7. D. Qual è l'importo minimo della spesa ammissibile per l'intervento di ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture ricettive?

R. L'importo **complessivo** minimo è €20.000,00. Nel caso ci siano spese per attrezzature, macchinari, dotazioni tecnologiche ed arredi, la spesa minima prevista per queste deve essere almeno pari ad €10.000,00 come prescritto all'art. 8, comma 1, lett c).

8. D. Posso fare domanda di contributo per l'acquisto esclusivo di attrezzature, macchinari, dotazioni tecnologiche ed arredi, senza sostenere spese per lavori edili di ristrutturazione?

R. Sì, purché la spesa complessiva per l'acquisto di tali beni, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c), superi il limite minimo di spesa di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), cioè €20.000,00.

7. D. L'immobile sede dell'attività è in locazione, mentre l'azienda è di proprietà; può essere presentata domanda di contributo per adeguamento e rinnovo dei locali?
R. Sì, è possibile, purché il contratto di locazione sia compatibile con la durata del vincolo di destinazione stabilito dall'articolo 21 del Regolamento.
8. D. Vanno allegati i permessi di costruire?
R. No, i documenti da allegare alla domanda sono quelli previsti dall'articolo 11, comma 3.
9. D. Qual è lo stanziamento complessivo di risorse previsto?
R. €1.600.000,00.
10. D. Come comportarsi nel caso di spese non previste dal prezzario regionale?
R. E' necessario allegare una dichiarazione del professionista che redige il progetto relativa alla modalità di determinazione del prezzo.
- 11.D. Come trasmettere la domanda?
R. Ai sensi dell'art. 9, comma 3, *"la domanda si intende validamente inviata se inviata dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente"* , cioè deve essere inviata dalla casella di posta elettronica certificata dell'azienda stessa.